

Teatro

La piccola Olga, 10 anni reginetta di Babilonia

Parlano di morte, inscenano riti di spettacolarizzazione o di rivendicazione del togliere o del togliersi la vita, due lavori del Napoli Teatro Festival. In *Taking Care of Baby* di Dennis Kelly si arma un circuito mediatico attorno a una mamma accusata di infanticidio, mentre la madre di lei è in campagna elettorale. Il regista Fabrizio Arcuri riesce a estrarre ogni piega umana e ogni segreto indecifrabile dal volto ingigantito di una minuziosissima Isabella Ragonese, Medea di oggi, circondata dalle "opinioni" degli attori dell'Accademia degli Artefatti. Qualcosa di micidiale avviene in *The Rerum Natura* di Babilonia Teatri che è una ripuntualizzazione generazionale (con varianti) di *The End*, con affido del testo alla decenne Olga Bercini, alla già titolare Valeria Raimondi, e alla 69enne Giovanna Caserta. Una staffetta che da toni e stimate di bambina, attraverso la vertigine dell'artista giovane, passa a un decalogo maturo e oltraggioso sul libero arbitrio necrofilo. Senza generi di conforto. Per un teatro che ferisce. (r.d.g.)

"Taking care of baby", "The rerum natura", Na festival © RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa da intendersi per uso privato

